

Solarino. Raccolta differenziata, Gianni: "Tanta confusione, serve una guida"

Tanti dubbi ancora sulla raccolta differenziata. Il consigliere comunale Michele Gianni ritiene doveroso fare chiarezza. "Basta un semplice accorgimento – spiega –: distribuire fra i residenti la carta dei diritti dell'utente. Un documento che deve redigere, qualora non l'abbia già fatto, l'azienda che gestisce il servizio di nettezza urbana, nel quale si spiegano le modalità con le quali il servizio sarà svolto, indicando diritti e doveri dei cittadini". Una guida, insomma, per "educare" la popolazione alla raccolta differenziata. Necessaria secondo, Michele Gianni, soprattutto dopo le varie polemiche sorte negli ultimi giorni. "Ho raccolto alcune lamentele dei cittadini – riprende – sia sui mancati ritiri dei cassonetti, anche in mancanza di "errori" da parte degli utenti, sia sulla quantità di sacchetti per la raccolta della plastica distribuiti alle varie famiglie". In base alle proteste registrate, il numero di sacchetti per la plastica, quelli gialli, sarebbe uguale per tutte le famiglie, senza tenere conto del numero di residenti di ciascuna abitazione, con la conseguenza che la quantità che l'azienda indica sufficiente per 6 mesi di raccolta, può essere abbastanza per i nuclei meno numerosi e insufficiente per le famiglie con più componenti. Quanto al ritiro dei cassonetti, è accaduto nei giorni scorsi che alle 13 i cassonetti non fossero ancora stati ritirati in alcune vie del centro storico. Con grande dispiacere dell'utenza. "La guida – conclude Michele Gianni – distribuita a tutte le famiglie e resa disponibile on line sul sito del comune, sarebbe un valido aiuto per evitare errori e, quindi, rendere ancora più efficiente il servizio. Importante, infine, sarebbe anche incrementare i controlli per scovare i "soliti furbi" che

ancora non differenziano i rifiuti, e rendere pubblici, oltre ai dati sulla percentuale di differenziata raccolta mensilmente, anche quelli relativi alla popolazione che, di fatto, partecipa alla raccolta”.

Siracusa. Gdf, cambio al vertice del nucleo di Polizia Tributaria: Nicchiniello al posto di Bua

Avvicendamento, oggi, nella carica di comandante del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza. Il tenente colonnello Eugenio Bua lascia il posto al tenente colonnello Massimo Nicchiniello. Bua ha guidato il Nucleo di Polizia Tributaria di Siracusa negli ultimi quattro anni ed è destinato al Nucleo di Polizia Tributaria di Caltanissetta.

Nicchiniello arriva dal Nucleo di Polizia Tributaria di Udine, dopo aver prestato servizio e retto plurimi Reparti del nord-Italia. Ha frequentato l'Accademia del Corpo nel 1993 ed è laureato in Giurisprudenza ed in Scienze Politiche.

Alla cerimonia, svolta alla presenza del Comandante Provinciale, Colonnello Antonino Spampinato, ha partecipato una rappresentanza di Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanzieri. Nicchiniello ha assicurato “il massimo impegno ad esercitare un'azione di comando equilibrata ed efficace”.

Siracusa. Ripulita la spiaggia di contrada Isola, in campo i militari di Sigonella, il Rotary Club Ortigia e le associazioni

Anche quest'anno i volontari tornano sulle spiagge per ripulire l'arenile. I militari della base di Sigonella hanno nuovamente voluto dare il proprio supporto, collaborando con il Rotary Club Ortigia , Sicilia Turismo per Tutti, Astrea in memoria di Stefano Biondo e Rifiuti Zero Siracusa alla pulizia della spiaggia di contrada Isola, di fronte a Ortigia. Un'iniziativa avviata lo scorso anno, a luglio, e particolarmente gradita anche per via delle caratteristiche della spiaggetta, che la rendono accessibile anche alle persone con difficoltà motorie, nel segno dell'abbattimento delle barriere architettoniche e della garanzia del diritto di fruizione del mare. I volontari sono tornati in azione anche nei giorni scorsi, dunque, in collaborazione con l'assessorato all'Ambiente e la Capitaneria di Porto. L'iniziativa, che parte dalla volontà di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla tutela delle coste, ha avuto risultati concreti in termini di rifiuti raccolti: circa 350 chili.

Siracusa. Marco Contarini

resta alla guida dell'Unità complessa di Cardiologia con Utic ed Emodinamica

In seguito alla sentenza del Tar di Catania che ha confermato il decreto assessoriale – e che a sua volta approva l'atto aziendale dell'Asp 8 -Marco Contarini rimane alla guida del dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia con Utic ed Emodinamica. La sentenza del Tar conferma il declassamento dell'Uoc di emodinamica in unità operativa semplice e l'accorpamento di quest'ultima all'interno della nuova Unità operativa complessa di Cardiologia, Utic ed Emodinamica di cui Contarini è direttore unico in quanto vincitore di concorso. Lo scorso settembre lo specialista siracusano aveva ipotizzato l'idea di dimettersi per via delle difficoltà operative e di gestione del reparto, fortemente limitative secondo Contarini e secondo il suo staff, pronto, almeno in teoria, a seguirlo nell'eclatante protesta. A difesa del Reparto di emodinamica e della permanenza a Siracusa del Dottor Contarini e del suo Staff era nata la pagina Facebook "IO SONO VIVO – per la Difesa del Reparto di Emodinamica", creata da un paziente.

Belvedere. Rapina aggravata, tre anni e mezzo a un 23enne

Rapina aggravata, furto, violazione di domicilio e lesioni personali. Per questo Tyrone Leoneardi, siracusano si 23 anni

è stato raggiunto da un ordine di esecuzione di pena detentiva emesso dalla Procura Generale di Catania. Il provvedimento gli è stato notificato dai carabinieri di Belvedere. Dovrà espiare ancora tre anni e mezzo di reclusione, nonché pagare una multa di euro 1.400, poiché responsabile di un tentato furto commesso a Melilli (SR) nel mese di novembre 2012 e di una rapina aggravata, violazione di domicilio e lesioni personali commessi a Siracusa ad agosto 2013. Al termine delle formalità di rito, Leonardi è stato associato presso la Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa.

Augusta. Migranti: su Nave Bettica nasce Joy Aurora, è il terzo parto a bordo in due mesi

E' il terzo parto, da giugno ad oggi, su Nave Bettica della Marina Militare, inserita nel dispositivo Mare Sicuro. Questa mattina, alle prime luci dell'alba, è nata, a bordo, Joy Aurora, la piccola di una coppia congolese salvata da un'unità militare irlandese durante un intervento portato a termine ieri. Quando il comandante di Nave Bettica, l'irlandese LE' James Joyce si è reso conto dell'imminente nascita, ha chiesto l'intervento dei medici, disponendo il successivo trasbordo. Ad assistere la partorientente, un'ostetrica, un medico e un infermiere della Fondazione Francesca Rava, un infermiere della Croce Rossa e il personale sanitario della Marina Militare. Mamma e bimba sono in perfette condizioni di salute. Su Nave Bettica erano già nati il piccolo Francois Manuel, il 27 giugno scorso e Manuela, venuta al mondo il 5 luglio.

Avola. Un delfino nuota tra i bagnanti: incontro "fortunato" per i fruitori della spiaggia

Esperienza straordinaria per i bagnanti che ieri si trovavano lungo la spiaggia del Lido di Avola. Un incontro fortunato con un delfino, che nuotava proprio tra la gente, ha reso la mattinata certamente speciale per quanti hanno potuto, non solo vedere, ma addirittura accarezzare l'animale. Giornata fortunata anche per il delfino, in realtà, che rischiava di restare spiaggiato ed è stato, invece, aiutato dai bagnanti, che gli hanno, quindi, consentito, di riprendere, dopo poco tempo, il proprio viaggio tra le acque del mare avolese.

Siracusa. Polemiche dopo le dimissioni del commissario Lutri, la Cisl: "Vicenda grottesca e drammatica"

“Una vicenda paradossale e grottesca che diventa drammatica pensando ai dipendenti di un ente che, fino a poco tempo fa, rappresentava un riferimento per un intero territorio”.

Questo il commento del segretario generale della UST Cisl, Paolo Sanzaro, e del segretario generale della FP territoriale, Daniele Passanisi, alle dimissioni del commissario Lutri.

“Una decisione incredibile che non fa che acuire il problema – hanno aggiunto i due segretari – Per settimane abbiamo chiesto al commissario di confrontarci concretamente per individuare un percorso che potesse servire a salvare l’ente. Ora, dopo una serie di continui silenzi, questa decisione che complica le cose. Sappiamo che quanto sta accadendo è particolarmente grave, ma abbandonare e gettare la spugna in questo modo dimostra tutta la pochezza di chi avrebbe dovuto, invece, restare al timone e governare la crisi.

Ora, dopo questo fallimento, non resta che appellarsi all’assessore regionale perché individui velocemente la soluzione migliore per contribuire alla salvezza dei posti di lavoro.

La politica deve assumersi la responsabilità di quanto sta accadendo – hanno concluso Sanzaro e Passanisi – La vicenda delle ex Province è nata male ed è stata gestita peggio”.

Marzamemi. Festival del Cinema di Frontiera, premiata l'attrice Claudia Gerini. Emozioni con Gerardina Trovato

(cs)Claudia Gerini star della quinta giornata del Festival internazionale del cinema di frontiera di Marzamemi. L'attrice

è stata premiata ieri, sul palco di piazza Regina Margherita, dal sindaco di Pachino Roberto Bruno perché “ha saputo incarnare lo spirito del nostro tempo, oltrepassando con talento i confini asfittici dei generi cinematografici e cogliendo il meglio del cinema italiano. Grazie alla sua versatilità, nel corso di una prolifica carriera artistica, ha dato vita a personaggi indimenticabili, contribuendo alla rinascita della commedia italiana”.

«Dobbiamo emozionarci prima noi per far arrivare le emozioni al pubblico – ha dichiarato Claudia Gerini – perché ridere è una cosa seria, saper far ridere è una cosa seria, che sia una risata o un pianto copioso, saper toccare le emozioni del pubblico è una cosa seria. Perché il cinema, così come il teatro o la televisione, serve per aprire il cuore della gente, di quel pubblico che intesse con i vari personaggi una sorta di empatia che ci porta a pensare: ma io cosa avrei fatto al suo posto? Ed è questa la magia del racconto, cinematografico e non. Questa gioia, questa voglia di esprimere non l’ho ancora persa e spero di non perderla mai».

Un premio che l’attrice romana ha voluto dedicare «a tutte le donne – ha continuato Gerini – che si fanno in quattro per essere buone madri, mogli, sorelle. La violenza sulle donne, purtroppo, non accenna a diminuire, allora vorrei che tutti quanti, a partire dalle mamme che educano figli maschi, i futuri maschi, si impegnassero a proteggere le donne».

Claudia Gerini è stata una delle cinque stelle del Cinema di Frontiera, assieme ad Elit Iscan, Miriam Leone, Galatea Ranzi e Donatella Finocchiaro che, sotto il fico del cortile di Villadorata e sul palco di piazza Regina Margherita hanno raccontato il loro cinema.

«Il nostro mestiere – ha detto Galatea Ranzi – è fatto di molte fatiche e di molte incertezze e, spesso, di tante soddisfazioni. Ma al di là di tutto la cosa più importante è divertirsi e impegnarsi, perché per trasmettere le emozioni bisogna prima di tutto viverle».

Donatella Finocchiaro di pellicole «più al femminile – ha

ammesso l'attrice catanese – mancano le storie, e di conseguenza mancano quei ruoli in grado di proporre un'immagine della donna che non sia solo tratteggiata come moglie o madre, manca quel racconto capace di proporre personaggi complessi e contraddittori. Qui dalla piazza di Marzamemi, insieme a queste splendide donne, questo bisogno diventa ancora più chiaro».

«Questo lavoro all'inizio mi faceva tanta paura – ha dichiarato la madrina del Festival, Miriam Leone -, perché la provincia è lontana. Poi, la pazienza, il coraggio, il sacrificio, la paura e la voglia di mettersi in gioco, con la fortuna che ovviamente è necessaria, mi hanno dato la possibilità di fare questo lavoro che io amo e che è un lavoro meraviglioso».

La giovanissima Elit Iscan ha parlato di una carriera cominciata a soli 12 anni «la passione per il cinema mi è stata trasmessa dai miei genitori e si è consolidata durante gli anni della scuola, anche perché la mia era una scuola un po' alternativa, che dava molta importanza all'arte».

In "Chiacchiere sotto il fico" l'ex deputato nazionale, Fabio Granata ha presentato il suo ultimo libro "Meglio un giorno" e la "Frontiera de libro" ha ospitato una "rinata" Gerardina Trovato.

La cantautrice catanese, infatti, è ripartita da Marzamemi e lo ha fatto dopo 6 anni durante i quali si è dedicata alla produzione di un progetto dal titolo "Emozioni insieme" con Frank Nevola, che è anche il produttore di Vasco Rossi. Il primo luglio è uscito il nuovo singolo "Energia diretta" e sta infatti preparando un singolo per Sanremo. «Il mio sogno nel cassetto – ha confessato la cantautrice – sarebbe di duettare a Sanremo con Caterina Caselli, che è stata mia produttrice».

Dopo le parole la musica: Gerardina Trovato è passata da testi impegnati e di protesta ad altri che parlano di emozioni, amore e sentimenti, regalando un intenso live al pubblico del Festival. Con una voce ancora più calda ha eseguito infatti i brani "Gechi e vampiri", "Ma non ho più la mia città", riarrangiata con i Gipsy Kings, "Vivere", ed "Energia

diretta".

Siracusa. Tentato furto in appartamento: 20enne ai domiciliari

Avrebbe tentato di introdursi in un'abitazione con l'intento di perpetrare, in concorso con altri, un furto all'interno dell'appartamento. Per tentato furto, ma anche per evasione dagli arresti domiciliari, gli agenti delle Volanti hanno arrestato Concetto Anthony Magnano, 20 anni, siracusano. Il giovane, dopo le formalità di rito, è stato nuovamente posto ai domiciliari.